



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 10 giugno 2024

Deliberazione n. 2024/16/180

Oggetto: Bilancio di Esercizio al 31.12.2023. Provvedimenti

L'anno duemilaventiquattro il giorno 10 del mese di giugno, alle ore 12.00, convocati a mezzo mail, in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti i signori:

1.	Pasquale PISANO	- Presidente	presente
2.	Michele SPINAZZOLA	- Vice Presidente	presente
3.	Domenica GALLO	- Componente	presente
4.	Pasquale DE SANTIS	- Componente	assente
5.	Giulio BELMONTE	- Componente	assente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1.	Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	assente
2.	Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3.	Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	assente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Su richiesta del Presidente, svolge le funzioni di Segretario la Dirigente dell'Area Amministrativa – Affari Generali dr.ssa Roberta Giordano.



IL COMITATO DIRETTIVO

Preso atto della relazione del funzionario De Mita dell'Ufficio Contabile consortile:

“Ai sensi del vigente Statuto l'ufficio contabile ha elaborato e predisposto con la consulenza del dott. Gianluigi Palmieri il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2023 per la successiva approvazione da parte del Consiglio Generale. Il Comitato, con delibera n. 2024/12/144 del 22 aprile 2024, ha prorogato il termine per la discussione di condivisione, approfondimento ed adozione del progetto di bilancio al 10 giugno 2024.

La situazione patrimoniale del Consorzio ASI espone un patrimonio netto di euro 242.472.654; infatti, a fronte di un passivo di euro 109.859.633, il bilancio riporta un attivo di euro 352.332.287. Tra i debiti inclusi nel passivo vi sono i debiti verso fornitori per euro 6.419.243, i debiti verso società controllate per euro 1.577.793, debiti v/banche euro 553.132, debiti tributari per euro 2.429.183 e debiti verso istituti di previdenza per euro 1.057.592

Il valore della produzione è pari complessivamente a euro 11.366.312:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.224.967	6.787.291
Variazioni delle rimanenze	-2.667.866	-12.443
Incrementi imm.bili per lavori interni	1.665.895	306.349
Altri ricavi e proventi	5.071.332	4.285.115
Proventi finanziari	2.327	--
Rettifiche di valore attività fin.rie	--	--
Proventi straordinari	--	--

La differenza tra costi e ricavi della produzione rispetto al precedente esercizio è negativa (-762.932 al 31.12.2023 in luogo di 287.786 al 31.12.2022), infatti il bilancio in esame chiude con una perdita maggiore rispetto a quella registrata nel 2022 (€ -503.685 anno 2022; - € 788.749 anno 2023).

Come su esposto, il conto economico del presente bilancio chiude in perdita per un importo di €. 788.749
Si propone:

- di ripianare la perdita dell'esercizio 2023 con l'utilizzo del “Fondo contributi e liberalità”, fondo dove sono confluiti, così come per gli esercizi precedenti, i finanziamenti delle opere e limitatamente a quella parte di finanziamenti acquisiti definitivamente al patrimonio dell'Ente perché attinenti ad opere già collaudate;
- di esprimere parere favorevole al presente schema di bilancio.”

Valutata la bozza di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la relativa nota integrativa nonché la relazione sulla gestione riferita allo stesso esercizio;





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Constatata e verificata la regolarità della documentazione contabile;
ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

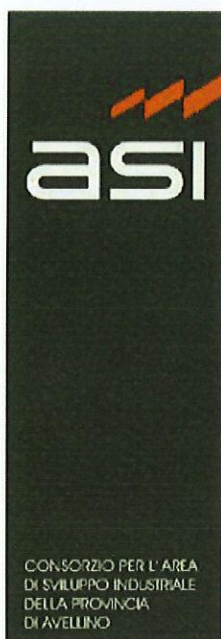
DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata e trascritta;
- 2) Dare atto di aver predisposto
 - la bozza di bilancio di esercizio 2023 con la relativa nota integrativa;
 - la relazione del Presidente sulla gestione;

delle quali se ne condividono i contenuti e le conclusioni.

- 3) Proporre al Consiglio Generale di ripianare la perdita dell'esercizio 2023 con l'utilizzo del "Fondo contributi e liberalità" nel quale sono confluiti, così come per gli esercizi precedenti, i finanziamenti delle opere e limitatamente a quella parte di finanziamenti acquisiti definitivamente al patrimonio dell'Ente perché attinenti alle opere già collaudate.
- 4) Sottoporre, per il prescritto parere, al Collegio dei Revisori dei Conti la bozza di bilancio di esercizio ed i suoi allegati;
- 5) Sottoporre la relazione sulla gestione, la bozza bilancio di esercizio 2023 – che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale - al Consiglio Generale per l'approvazione e per le determinazioni sulla copertura della perdita, ai sensi dell'art.8, 5° comma – lettera h) del vigente Statuto consortile.
- 6) Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D.Lgs n.33/2013.





RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2023



Egregi Sindaci, Signori delegati,

il bilancio che sottoponiamo alla vostra attenzione evidenzia una perdita di euro - 788.749,00; dopo il calcolo delle imposte correnti che pesano per euro 21.171,74 e delle imposte anticipate per euro -118.182,65.

E' interessante evidenziare che il risultato operativo lordo (A - B) per l'anno 2023 è negativo per euro -762.931,70.

A fronte di un passivo di euro 109.859.634,00 l'ASI presenta un attivo di euro 352.332.287,00 con una differenza positiva (patrimonio netto) di euro 242.472.654; dei 109.859.634,00 euro di passivo, per euro 64.439.546 si tratta di risconti passivi (e non di debiti) per contributi già ricevuti per opere collaudate; altri 27.548.221,00 euro sono debiti verso "altri finanziatori" rappresentati, per lo più, da convenzioni ancora aperte – sempre per contributi già ricevuti – per opere infrastrutturali che devono essere chiuse e collaudate e quindi stornate dalla voce debiti, alcuni di questi debiti provengono da operazioni di finanziamento molto datate (anche di venti anni fa) per le quali si è proseguito l'attento lavoro di riconciliazione e di "pulizia" di bilancio già avviato negli scorsi esercizi; euro 2.270.631,00 sono accantonamenti per fondi rischi e euro 834.328,00 per TFR; infine, euro 703.533,00 sono relativi ad acconti su vendite in attesa di essere perfezionate.

Da quanto sopra rappresentato si deduce che al 31.12.2023, i debiti verso fornitori sono rappresentati da euro 6.419.243,00 (in aumento rispetto a quelli del precedente



esercizio) e i debiti verso società controllate da euro 1.277.793,44 (in diminuzione rispetto a quelli del precedente esercizio).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a euro 6.787.291,00 (con un sensibile decremento rispetto al 2022 dovuto alla vendita di lotti industriali). Il valore della produzione che comprende anche le variazioni delle rimanenze ed i contributi percepiti è pari ad euro 11.366.312,00 (-8% rispetto allo scorso anno). Relativamente ai costi della produzione, essi ammontano a euro 12.129.244,00. Per alcune poste di gestione ordinaria quali le manutenzioni e le spese per incarichi tecnici e legali, c'è una particolare attenzione da parte di questo comitato per ridurre l'impatto, con effetti sui bilanci futuri.

I costi per il raggiungimento dei fini istituzionali sono:

1. Le spese per la realizzazione delle opere e per l'acquisizione di aree industriali;
2. Le spese relative alle prestazioni di terzi per la gestione e manutenzione delle opere consortili e delle aree industriali del cratere;
3. Le spese relative allo svolgimento dell'attività quotidiana dell'Ente (pubblicazioni, materiale di consumo, organizzazione e partecipazione a convegni e congressi, combustibile, pulizia locali, energia elettrica, telefono, posta, premi di assicurazione, manutenzione e riparazioni ordinarie, consulenze specializzate, onorari a professionisti).

Le problematiche gestionali che questo comitato ha dovuto affrontare, come anche per gli esercizi passati, sono relative:

- ⇒ alla assoluta mancanza di risorse finanziarie pubbliche che possano compensare la totale carenza di redditività di alcuni servizi pubblici essenziali di cui è onerato il Consorzio ASI, soprattutto con riferimento alla manutenzione delle opere infrastrutturali e alla depurazione industriale;
- ⇒ alla crisi economica e finanziaria in cui versa la partecipata Asidep S.r.l., attiva proprio nella depurazione industriale; durante il 2023 l'ASI ha portato avanti diverse trattative con operatori del settore, parti sociali, enti di governo,

Tribunale di Avellino, per trovare una soluzione al problema della depurazione industriale. Oggi finalmente si è riusciti ad individuare attraverso un apposito bando di gara un operatore privato che subentri nella gestione. Il percorso per il risanamento e l'efficientamento dell'attività di depurazione industriale appare ancora lungo, ma è stato fatto un passo importante per il raggiungimento di questo obiettivo;

⇒ ai contenziosi per espropri e per ICI/IMU. Il contenzioso ICI/IMU sviluppatosi sulle aree industriali ha raggiunto e superato i 10 milioni di euro, per i quali però l'andamento dei giudizi permette di essere moderatamente ottimisti per quanto attiene agli importi richiesti che, per la maggior parte, sono stati oggetto di consulenze tecniche d'ufficio disposte dalle varie Commissioni Tributarie; in particolare nell'aprile del 2023 è stata depositata una importante Ordinanza della Corte di Cassazione tributaria, la n. 9895/2023, che ha finalmente dato ingresso alle ragioni del Consorzio con riferimento al calcolo della base imponibile dell'imposta IMU sulle infrastrutture delle aree industriali; inoltre, questo comitato ha richiesto agli uffici tecnici di adoperarsi per avere un aggiornato censimento dei cespiti ai fini IMU; il bilancio prevede anche per quest'anno un accantonamento per imposta IMU;

Sul fronte dello sviluppo delle aree industriali abbiamo dovuto registrare e adeguarci al decreto-legge n. 124/2023 che ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2024, la Zona economica speciale per il Mezzogiorno – “ZES unica” che comprende i territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna e che ha sostituito le attuali Zone economiche speciali frammentate in 8 diverse strutture amministrative: << *La Zona Economica Speciale (ZES) è una zona delimitata del territorio dello Stato italiano nella quale l'esercizio di attività economiche e imprenditoriali da parte delle aziende già operative e di quelle che si insedieranno può beneficiare di speciali condizioni in termini economici, finanziari e amministrativi, in relazione agli investimenti e alle attività di sviluppo d'impresa, come il riconoscimento del credito d'imposta per gli investimenti (art. 16 D.L. 124/2023) alle*



imprese che effettuano l'acquisizione di beni strumentali quali macchinari, impianti e attrezzature o di terreni e immobili strumentali agli investimenti, e infine la semplificazione amministrativa che implica, laddove previsto, una riduzione dei termini di istruttoria (art. 15 D.L. 124/2023). Le otto Zone Economiche Speciali, inizialmente istituite su territori circoscritti delle singole regioni sopra elencate (ai sensi del D.L. 91/2017 e s.m.i. artt. 4 e ss.) aventi a riferimento altrettante strutture amministrative distinte, confluiscono nella ZES Unica per il Mezzogiorno, con l'obiettivo di massimizzare nello scenario internazionale l'impatto competitivo di tutto il sud Italia e delle Isole. >>.

Nella zona industriale di Pianodardine il Consorzio ha concluso una importante riacquisizione di un lotto di oltre 30.000mq., rimasto da sempre inutilizzato, assegnandolo successivamente ad un imprenditore che dovrà realizzare un importante investimento già nel corso del 2024.

Sempre, nell'area di Pianodardine, il Consorzio sta avviando l'iter per la riacquisizione del lotto di oltre 120.000mq. della ex. Novolegno S.p.A.

Nella zona industriale di Valle Ufita il Consorzio ASI ha portato a compimento l'accordo siglato con la Edison S.p.A. per la riacquisizione di un lotto di terreno di c.ca 70.000 mq. che è stato, poi, frazionato ed assegnato agli imprenditori che hanno partecipato ad apposita manifestazione di interesse.

Inoltre, nella stessa area, il consorzio, dopo che le trattative bonarie sono naufragate, ha avviato l'iter per la riacquisizione dalla Industria Italiana Autobus S.p.A. di un lotto di oltre 600.000mq.

Infine, segnaliamo che la Regione Campania ha, altresì, deliberato un ulteriore finanziamento di oltre 5 milioni di euro per lavori di efficientamento ed ammodernamento degli impianti di depurazione.



CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni	Immateriali
	Sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento.
	Materiali
	Sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.
Crediti	Sono esposti al loro valore di realizzo che coincide con il valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Rimanenze magazzino	I terreni per lotti industriali sono iscritti applicando il > costo specifico aree industriali storiche > valore di mercato.
Partecipazioni	Quelle in società controllate e collegate sono iscritte

> nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti, se dovute, sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'eventuale esenzione.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei terreni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà. I ricavi per prestazione di servizi sono imputati in base alla competenza temporale. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

PARTECIPAZIONI

Denominazione Sede	Capitale sociale	Valore partecipazioni iscritte in bilancio	Patrimonio netto	Al	%	Attività e Rapporti
Solofra Service s.r.l. Solofra Via Melito langano	10.400,00	10.192,00	276.602	31.12.2023	98	promozione dello sviluppo industriale nell'aggl.to di Solofra
CGS Consorzio per la Gestione dei Servizi di Avellino S.c.arl Arcella - Montefredane	127.500,00	0,00	-16.154.880	31.12.2020	100	gestione infrastrutture aree industriali, in special modo quelle ex art. 32 L. 219/81- società FALLITA
ASI- DEV ECOLOGIA s.r.l. Avellino Via E. Capozzi, 45	10.400,00	72.879,73	-337.270	31.12.2022	51	smaltimento rifiuti industriali (I.R. n° 10 del 10/2/93)
ASIDEP SRL Avellino Via Capozzi, 45	410.040,00	-	-6.544.588	31.12.2022	100	gestione impianti depurazione
HIRPINIA MULTISERVIZI Zona Ind.le Calaggio	51.000,00	24.990,00	248.482	31.12.2023	49	Gestione e manutenzione aree ind.li



--	--	--	--	--	--	--

COSTI

Le poste negative del reddito sono pari complessivamente a €.12.129.243,00.

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono qui di seguito evidenziare:

<i>Descrizione</i>	31.12.2022	31.12.2023
Costo per materie prime, sussidiarie	87.913	1.734.414
Costo per servizi	4.768.880	3.460.305
Costo per il personale	1.234.862	1.158.851
Ammortamenti e svalutazioni	1.825.466	1.788.048
Valutazione delle rimanenze	--	
Accantonamento per rischi		
Oneri diversi di gestione	4.076.089	3.987.626
Interessi e oneri finanziari	105.107	122.828
Rettifiche valore attività fin.rie svalutazioni	637.455	
Oneri straordinari		
Imposte sul reddito di esercizio	51.236	-97.010,91

RICAVI

Le poste positive del reddito sono pari complessivamente a €. 11.366.311,50 così specificate:

<i>Descrizione</i>	31.12.2022	31.12.2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.224.967	6.787.290
Variazioni delle rimanenze	-2.667.866	-12.443
Incrementi imm.bili per lavori interni	1.665.895	306.349
Altri ricavi e proventi	5.071.332	4.285.115
Proventi finanziari	2.327	--
Rettifiche di valore attività fin.rie	--	--
Proventi straordinari	--	--



I ricavi inerenti alle cessioni di aree industriali sono relativi ai soli atti formali di compravendita.

Anche per l'esercizio in esame si riscontrano ricavi per somministrazione idrica, depurazione acque, servizio fognario, nonché per la gestione delle aree industriali del cratere.

Nella voce altri ricavi e proventi sono riportati i contributi concessi in conto spese di funzionamento dagli Enti Partecipanti che hanno almeno un rappresentante con pieni diritti in seno al Consiglio Generale.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria evidenzia i seguenti risultati riscontrati nell'anno 2023:

- attivo circolante, complessivamente pari a **€. 32.463.816** costituito da rimanenze di aree per lotti industriali, crediti verso clienti e verso altri, nonché da disponibilità liquide;
- passivo, complessivamente pari a **€. 109.859.634** a cui fanno capo debiti verso fornitori e verso altri finanziatori, acconto su compravendite terreni, debiti tributari, verso Istituti di Previdenza e diversi. È doveroso precisare che in detto importo sono confluiti nell'esercizio in esame i contributi per la realizzazione di opere in corso incassati dall'1.1.97 al 31.12.2023 soggetti a condizione sospensiva, in conformità alle istruzioni ministeriali in materia, che recepiscono l'analogo principio contabile internazionale ed alla modifica dell'ex art. 55 del TUIR in vigore dal 1998, pari ad un importo totale di **€. 84.880.000,00** di cui **€. 20.440.454** "Debiti v/ altri finanziatori oltre 12 mesi" e **€. 64.439.546** "Risconti passivi".

INVESTIMENTI

Le immobilizzazioni passano da un valore di **€. 321.075.852** al 31/12/2022 ad uno di **€. 319.858.750** al 31/12/2023; detto importo è riferito per la quasi totalità alle opere



in corso di realizzazione, nonché alle opere già collaudate per quella parte di lavori ed espropriazioni da completare.

SVALUTAZIONE DEI CREDITI

La svalutazione dei crediti trova origine dalla necessità di effettuare svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante, in quanto i presumibili mancati incassi delle somme dovute dalle aziende sottoposte a procedura fallimentare e/o concorsuale sono state già contabilizzate tra le perdite su crediti.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il conto economico del presente bilancio evidenzia un risultato negativo pari ad €. 788.749,00 registrando imposte di competenza per l'esercizio 2023 pari ad € -97.011 di cui, € 12.004 per imposta IRAP; € 9.167 per imposta IRES e € -118.183 per imposte anticipate.

Per quanto non espressamente esplicitato nella presente relazione si fa rinvio alla nota integrativa.

Si propone al Consiglio Generale di ripianare la perdita dell'esercizio 2023 con l'utilizzo del "Fondo contributi e liberalità", fondo dove sono confluiti, così come per gli esercizi precedenti, i finanziamenti delle opere e limitatamente a quella parte di finanziamenti acquisiti definitivamente al patrimonio dell'Ente perché attinenti ad opere già collaudate.

Si confida che il Consiglio Generale voglia approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023, così come presentato.

Il Presidente

Pasquale Pisanò



Si trasmette Relazione al C.D. relativa al bilancio d'esercizio con chiusura al 31.12.2023.

Ai sensi del vigente Statuto l'ufficio contabile ha elaborato e predisposto con la consulenza del dott. Gianluigi Palmieri il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2023 per la successiva approvazione da parte del Consiglio Generale. Il Comitato, con delibera n. 2024/12/144 del 22 aprile 2024, ha prorogato il termine per la discussione di condivisione, approfondimento ed adozione del progetto di bilancio al 10 giugno 2024.

La situazione patrimoniale del Consorzio ASI espone un patrimonio netto di euro 242.472.654; infatti, a fronte di un passivo di euro 109.859.633, il bilancio riporta un attivo di euro 352.332.287. Tra i debiti inclusi nel passivo vi sono i debiti verso fornitori per euro 6.419.243, i debiti verso società controllate per euro 1.577.793, debiti v/banche euro 553.132, debiti tributari per euro 2.429.183 e debiti verso istituti di previdenza per euro 1.057.592

Il valore della produzione è pari complessivamente a euro 11.366.312:

<i>Descrizione</i>	31.12.2022	31.12.2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.224.967	6.787.291
Variazioni delle rimanenze	-2.667.866	-12.443
Incrementi imm.bili per lavori interni	1.665.895	306.349
Altri ricavi e proventi	5.071.332	4.285.115
Proventi finanziari	2.327	--
Rettifiche di valore attività fin.rie	--	--
Proventi straordinari	--	--



La differenza tra costi e ricavi della produzione rispetto al precedente esercizio è negativa (-762.932 al 31.12.2023 in luogo di 287.786 al 31.12.2022), infatti il bilancio in esame chiude con una perdita maggiore rispetto a quella registrata nel 2022 (€ -503.685 anno 2022; - € 788.749 anno 2023).

Come su esposto, il conto economico del presente bilancio chiude in perdita per un importo di €. 788.749

Si propone:

- di ripianare la perdita dell'esercizio 2023 con l'utilizzo del "Fondo contributi e liberalità", fondo dove sono confluiti, così come per gli esercizi precedenti, i finanziamenti delle opere e limitatamente a quella parte di finanziamenti acquisiti definitivamente al patrimonio dell'Ente perché attinenti ad opere già collaudate;
- di esprimere parere favorevole al presente schema di bilancio.

Avellino, lì 10 giugno 2024



CONSORZIO A.S.I. PROV. AVELLINO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	C.DA CAMPO FIUME 2/A 83100 AVELLINO (AV)
Codice Fiscale	80000830648
Numero Rea	AV 112797
P.I.	00216700641
Capitale Sociale Euro	387.350 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Regolamentazione di altri affari e servizi economici (84.13.90)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	469.499	277.323
Totale immobilizzazioni immateriali	469.499	277.323
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	157.746	163.755
2) impianti e macchinario	816	985
3) attrezzature industriali e commerciali	2.080	56.293
4) altri beni	286.247.140	283.428.008
5) immobilizzazioni in corso e acconti	32.322.006	36.490.024
Totale immobilizzazioni materiali	318.729.788	320.139.065
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	108.062	108.062
Totale partecipazioni	108.062	108.062
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	551.402	551.402
Totale crediti verso altri	551.402	551.402
Totale crediti	551.402	551.402
Totale immobilizzazioni finanziarie	659.464	659.464
Totale immobilizzazioni (B)	319.858.751	321.075.852
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	18.871.151	18.883.594
Totale rimanenze	18.871.151	18.883.594
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.256.458	3.383.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.376.341	2.612.595
Totale crediti verso clienti	6.632.799	5.996.409
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	24.171
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.363.695	859.055
Totale crediti verso imprese controllate	1.363.695	883.226
5-bis) crediti tributari		
esigibili oltre l'esercizio successivo	118.183	-
Totale crediti tributari	118.183	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.941.568	2.200.126
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.822.151	3.969.708
Totale crediti verso altri	4.763.719	6.169.834
Totale crediti	12.878.396	13.049.469
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	168.880	188.118

2) assegni	544.425	-
3) danaro e valori in cassa	965	962
Totale disponibilità liquide	714.270	189.080
Totale attivo circolante (C)	32.463.817	32.122.143
D) Ratei e risconti	9.719	6.123
Totale attivo	352.332.287	353.204.118
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	387.350	379.603
III - Riserve di rivalutazione	132.605	132.605
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	242.741.448 ⁽¹⁾	243.245.129
Totale altre riserve	242.741.448	243.245.129
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(788.749)	(503.685)
Totale patrimonio netto	242.472.654	243.253.652
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	114.044	114.044
4) altri	2.156.587	1.729.637
Totale fondi per rischi ed oneri	2.270.631	1.843.681
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	834.328	753.011
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.407	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	404.725	694.389
Totale debiti verso banche	553.132	694.389
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.107.767	10.180.772
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.440.454	20.531.599
Totale debiti verso altri finanziatori	27.548.221	30.712.371
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	703.534	143.025
Totale acconti	703.534	143.025
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.419.243	3.886.931
Totale debiti verso fornitori	6.419.243	3.886.931
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.577.793	2.153.005
Totale debiti verso imprese controllate	1.577.793	2.153.005
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.532.032	1.789.960
esigibili oltre l'esercizio successivo	897.151	191.538
Totale debiti tributari	2.429.183	1.981.498
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	290.550	463.848
esigibili oltre l'esercizio successivo	767.042	242.088
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.057.592	705.936
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.169.308	1.234.450
esigibili oltre l'esercizio successivo	857.122	857.477
Totale altri debiti	2.026.430	2.091.927
Totale debiti	42.315.128	42.369.082

E) Ratei e risconti	64.439.546	64.984.692
Totale passivo	352.332.287	353.204.118

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	223.791.495	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4	
Altre ...	18.949.948	243.245.129



Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.787.291	8.224.967
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(12.443)	(2.667.866)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	306.349	1.665.895
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	72.304
altri	4.285.115	4.999.028
Totale altri ricavi e proventi	4.285.115	5.071.332
Totale valore della produzione	11.366.312	12.294.328
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.734.414	87.913
7) per servizi	3.460.305	4.768.880
8) per godimento di beni di terzi	-	250
9) per il personale		
a) salari e stipendi	809.776	800.311
b) oneri sociali	214.286	224.978
c) trattamento di fine rapporto	81.317	146.458
e) altri costi	53.472	63.115
Totale costi per il personale	1.158.851	1.234.862
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	72.451	520
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.715.597	1.824.946
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.788.048	1.825.466
12) accantonamenti per rischi	-	13.082
14) oneri diversi di gestione	3.987.626	4.076.089
Totale costi della produzione	12.129.244	12.006.542
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(762.932)	287.786
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	2.327
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	2.327
Totale altri proventi finanziari	-	2.327
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	122.828	105.107
Totale interessi e altri oneri finanziari	122.828	105.107
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(122.828)	(102.780)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	637.455
Totale svalutazioni	-	637.455
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(637.455)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(885.760)	(452.449)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.172	51.236
imposte differite e anticipate	(118.183)	-

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(97.011)	51.236
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(788.749)	(503.685)



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(788.749)	(503.685)
Imposte sul reddito	(97.011)	51.236
Interessi passivi/(attivi)	122.828	102.780
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(762.932)	(349.669)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	159.540
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.788.048	1.825.466
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	637.455
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	118.183	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.906.231	2.622.461
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.143.299	2.272.792
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.443	2.663.219
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(636.390)	(2.491.338)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.532.312	809.341
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.596)	41.211
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(545.146)	(895.372)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.526.604	(2.332.771)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.886.227	(2.205.710)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.029.526	67.082
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(122.828)	(102.780)
(Imposte sul reddito pagate)	(21.172)	-
(Utilizzo dei fondi)	508.267	510.596
Altri incassi/(pagamenti)	-	(141.109)
Totale altre rettifiche	364.267	266.707
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.393.793	333.789
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(306.321)	(1.701.694)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(264.627)	(137.453)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	637.454
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(32.739)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(570.948)	(1.234.432)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	148.407	-
Accensione finanziamenti	-	908.411
(Rimborso finanziamenti)	(3.453.814)	-
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	7.750	7.747
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.297.657)	916.158
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	525.188	15.515
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	188.118	808.643
Danaro e valori in cassa	962	2.377
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	189.080	811.020
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	168.880	188.118
Assegni	544.425	-
Danaro e valori in cassa	965	962
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	714.270	189.080



Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2023**Nota Integrativa parte iniziale****CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO
INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO**

Sede in C.DA CAMPO FIUME 2A - - AVELLINO
Conferimenti Patrimoniali €. 387.350,00 n° 50 quote di €. 7.747,00
C.F. 80000830648 - P.I. 00216700641 - REA 112797

Premessa

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame è stato redatto nel rispetto della normativa introdotta dal decreto legislativo 9 aprile 1991 n° 127, che ha per oggetto l'attuazione delle direttive n° 78/660/CEE e n° 83/349/CEE in materia di bilancio di esercizio, al fine di armonizzare la nostra legislazione alla IV e VII direttiva CEE. Detti dati constano dei seguenti modelli: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, oltre alla Relazione degli Amministratori sulla gestione. Questi documenti formano un tutto inscindibile e danno un quadro fedele della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

L'articolo 106 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, con la novella disposta dall'articolo 3, comma 6, lettera a), del decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183, ha concesso la possibilità di convocare le assemblee per l'approvazione dei bilanci al 31 dicembre 2023 entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Attività svolte

Il Consorzio ha la finalità di promuovere, nell'ambito del proprio comprensorio, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria e dei servizi.

A tal fine tra l'altro, il Consorzio:

- a) progetta ed adotta il PRT di assetto delle aree e dei nuclei industriali nel comprensorio;
- b) progetta e realizza le opere di infrastrutturazione e di urbanizzazione ed i servizi comuni in riferimento alle aree ed ai nuclei suddetti;
- c) progetta e realizza rustici industriali, centri commerciali e di servizi, impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti industriali ed impianti di trattamento dei rifiuti prodotti dalle aziende insediate nelle aree e nei nuclei industriali;
- d) realizza e gestisce servizi reali alle imprese;
- e) acquista e promuove l'espropriazione degli immobili occorrenti per dotare le aree industriali di infrastrutture e per consentire le iniziative imprenditoriali nel campo dell'industria e dei servizi;
- f) assegna, vende, cede in uso o loca a titolo oneroso ad imprese del settore dell'industria e dei servizi le aree e gli immobili a qualsiasi titolo acquisiti;
- g) svolge le attività di gestione delle opere di urbanizzazione, delle infrastrutture e dei servizi comuni di ciascun agglomerato industriale fino all'assegnazione del 70% dei suoli ivi ricadenti;
- h) attesta la conformità dei progetti di insediamento o di reinsediamento di iniziative imprenditoriali;
- i) gestisce le aree industriali realizzate nella provincia di Avellino ai sensi dell'art. 32 della legge 14.5.1981 n° 219;
- l) assume qualunque iniziativa idonea al raggiungimento degli scopi consortili.



Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.

Crediti

Sono esposti al loro valore di realizzo che coincide con il valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

I terreni per lotti industriali sono iscritti applicando il costo specifico nelle aree industriali storiche;
Gli opifici sono valutati al valore di mercato rilevato a seguito di apposita perizia,

Partecipazioni

Quelle in società controllate e collegate sono iscritte nel rispetto del principio del minore tra il costo di acquisizione ed il loro valore di mercato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti, sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'eventuale esenzione.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei terreni e capannoni industriali sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà. I ricavi per prestazione di servizi sono imputati in base alla competenza temporale. I ricavi di

natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

Nell'anno 2023 sono intervenute variazioni nell'organico del personale, dovuto alla cessazione del rapporto lavorativo per pensionamenti, pertanto, è costituito da 12 unità lavorative di cui n. 2 Dirigenti.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza (ad eccezione degli utili su cambi non realizzati, a fronte del quale è stata iscritta la riserva);
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività in applicazione dell'art. 2423 c.c. e del principio contabile nazionale OIC 11. Per quanto riguarda la valutazione della prospettiva di continuazione dell'attività per almeno l'intero esercizio 2024 si ricorda

- il consorzio Asi è un ente pubblico economico ai sensi della L. 317/1992 e della legge regionale n. 19/2013 con un patrimonio immobiliare al 31.12.2023 di € 286.194.441;
- in data 31/01/2024 ai sensi di norma e di statuto è stato sottoposto all'analisi del Consiglio

Generale dell'ente, ed approvato all'unanimità, il Piano Economico e Finanziario per l'anno 2024 che prevede l'integrale copertura delle uscite dell'esercizio con le entrate dell'esercizio.

Per quanto riguarda il possibile manifestarsi di incertezze sulla prospettiva di continuazione dell'attività dovuta a difficoltà di tipo finanziario, segnaliamo che alla data di redazione del presente documento la Società dispone di scorte di liquidità ragionevoli.

Deve essere dunque sottolineato, per quanto ovvio, che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione fatta è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione dei fatti seppur svolto con diligenza e ragionevolezza; e ciò sia perché eventi ritenuti probabili potrebbero non verificarsi, sia perché potrebbero emergere fatti o circostanze, ad oggi non noti o comunque non valutabili nella loro portata, anche fuori dal controllo, suscettibili di mettere a repentaglio la continuità aziendale pur a fronte di un esito positivo delle condizioni a cui oggi gli amministratori legano la continuità aziendale.

Da ultimo e quale ulteriore nota di prudenza, consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione, si manterrà un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari provvedimenti, nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali



B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2022	€.	277.323
Saldo al 31/12/2023	€.	469.499
Variazioni	€.	192.176

Nella voce altre spese rientrano compensi erogati per Piano Regolatore Territoriale come da delibera 2015/2/25 seduta del 13/3/15;

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

<i>Cod.</i>	<i>Descrizione costi</i>	<i>31/12/2023</i>
B I 7)	Manutenzione straord, (A.I. Storiche)	396.965,96
B I 7)	Altre (software vari)	3.475,01
B I 7)	Altre (studi vari PRT)	69.058,00

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	€.	320.139.065
Saldo al 31/12/2023	€.	318.729.787
Variazioni	€.	1.409.278

Il Ministero dell'Industria con decreto 2.7.99 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 197 del 23.8.99, ai sensi dell'art. 10 legge 7.8.97 n° 266, ha trasferito al Consorzio ASI di Avellino parte delle opere infrastrutturali pertinenti alle aree industriali ex art. 32 legge 219/81.

Dette opere sono state iscritte al costo di realizzazione sostenuto dallo stesso Ministero, così come si evince dai loro tabulati.

Il valore complessivo delle opere trasferite è di € 181.655.347,96 così distinto:

OPERE COLLAUDATE				OPERE IN CORSO DI COLLAUDO	
Infrastrutture N.I.		Depuratori N.I.		Infrastrutture N.I.	
Calitri	32.704.640,76	Calabritto	2.295.538,52	Calaggio	16.655.517,74
Calabritto	24.581.012,23	Conza della C.	1.359.779,17		
Conza della C.	10.453.121,55	Morra de Sanctis	1.337.799,19		
Morra de Sanctis	16.526.048,29	Porrara	2.251.975,21		
Nerico	14.077.718,82	Calitri	459.763,90		
Nusco-Lioni-S. Angelo	50.455.159,06				
Porrara	8.497.273,52				
T o t a l e	157.294.974,23	T o t a l e	7.704.855,99	T o t a l e	16.655.517,74

Nelle immobilizzazioni materiali sono compresi:

B II 1) Fabbricati	157.745
B II 2) Impianti	816
B II 3) Attrezzature industriali e commerciali	54.778
B II 4) Altri beni	286.194.441

Le opere comprese sotto la voce "Altri beni" sono immobilizzazioni tecniche destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente del Consorzio, valutate al costo rettificato dai relativi fondi ammortamento - valore netto contabile e sono rappresentate da:

- Opere stradali
- Opere fognarie
- Opere idriche
- Opere elettriche
- Metanodotto
- Opere fluviali
- Centro di attrezzature e servizi
- Infrastrutture N.I.
- Depositi a servizio impianti
- Opera Videosorveglianza
- Op. infrastrutturale videosorveglianza
- Op. sicurezza viabilità San Mango



- m) Op. sicurezza viabilità Calaggio
- a) Op. Ammodern. ed efficientamento impianti depurazione

B II 5) Immobilizzazioni in corso e acconti	32.322.006
---	------------

Le immobilizzazioni in corso e gli acconti rappresentano il valore delle opere che il Consorzio sta realizzando, iscritte in bilancio al costo originario di acquisizione maggiorato di tutti gli oneri di diretta imputazione; nella stessa voce sono compresi gli anticipi corrisposti alle imprese appaltatrici dei lavori di cui alle stesse opera e sono rappresentate da:

- b) Opere stradali
- c) Opere fognarie
- d) Opere idriche
- e) Infrastrutture N.I.
- f) Raccordo ferroviario
- g) Infr.compl.A.I.
- h) Impianto di illuminazione
- i) Rete idrica

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	€.	659.464
Saldo al 31/12/2023	€.	659.464
Variazioni	€.	0.00

Si riferiscono alle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

B III 1) Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente.

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO	DATA	ATTIVITA'
Solofra Service s.r.l. Solfora Via Melito Iangano	10.400,00	10.192.00	276.602	31.12.2023	promozione dello sviluppo industriale nell'aggl.to di Solofra

CGS Consorzio per la Gestione dei Servizi di Avellino S.c.arl -Arcella - Montefredane	127.500,00	0,00	-16.154.880	31.12.2020	gestione infrastrutture aree industriali, in special modo quelle ex art. 32 L. 219/81 – SOCIETA' FALLITA
ASI- DEV ECOLOGIA s.r.l. - Avellino Via E. Capozzi, 45	10.400,00	72.879,73	-337.270	31.12.2022	smaltimento rifiuti industriali (l.R. n° 10 del 10/2/93)
ASIDEP SRL- Avellino Via Capozzi, 45	410.040,00		-6.544.588	31.12.2022	gestione impianti depurazione
HIRPINIA MULTISERVIZI SCARL - Zona ind.le Calaggio	51.000,00	24.990,00	248.482	31.12.2023	gestione e manutenzione aree ind.li

I risultati economici delle società partecipate relativi agli ultimi bilanci trasmessi possono così riepilogarsi:

- Cgs s.c.a r.l.: SOCIETA' FALLITA.;
- ASI-DEV Ecologia s.r.l.: Bilancio 2022 perdita € -477.357 (Ultimo approvato);
- Solofra Service s.r.l.: bilancio 2023 utile € 78.697;
- Asidep srl: bilancio 2022 perdita € -5.389.379 (ultimo approvato);
- Hirpinia Multiservizi scarl: bilancio 2023 utile 57.136;

B III 2) Crediti

- Il saldo pari ad euro 659.464 alla fine dell'anno 2023 è rappresentato per € 551.401,67 da depositi cauzionali presso terzi, di cui € 500.000,00 deposito a garanzia mutuo BCC, e per € 51.401,67 costituiti da versamenti alla Tesoreria Provinciale dello Stato, per attraversamenti di opere demaniali e concessioni demaniali, nonché per allacciamenti telefonici ed elettrici; per € 108.062 per quote di partecipazioni nelle società partecipate, di cui: Solofra Service srl per € 10.192,00, Asi-Dev per € 72.879,73 e Hirpinia Multiservizi srl per € 24.990,00.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Attivo circolante



C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	€.	18.883.594
Saldo al 31/12/2023	€.	18.871.151
Variazioni	€.	- 12.443

<i>Descrizione</i>	<i>Terreni</i>	<i>Fabbricati</i>	<i>Totale</i>
<i>Rimanenze iniziali all'1.1.2023</i>	<i>13.582.615</i>	<i>5.300.978</i>	<i>18.883.594</i>
<i>Incremento per espr.ni/acquisti</i>	<i>1.725.453</i>		<i>1.725.453</i>
<i>Decrementi per vendite</i>	<i>1.737.896</i>		<i>1.737.896</i>
<i>Decrementi per perizie estimative</i>			
<i>Rimanenze finali al 31.12.2023</i>	<i>13.570.172</i>	<i>5.300.978</i>	<i>18.871.151</i>
<i>Incremento e/o decremento dell'esercizio</i>			<i>-12.443</i>

La voce in esame comprende lotti di terreni e fabbricati acquistati e/o espropriati per essere destinati alla vendita ad aziende che andranno ad insediarsi nelle aree industriali. Con decreto del Direttore Generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese del Ministero dell'Industria, sono stati trasferiti a questo Consorzio i lotti di terreno industriale, liberi e revocati, di cui all'art. 39 del T.U. 30.3.90 n° 76, valutati ai fini dell'iscrizione nelle rimanenze di esercizio - allo stesso prezzo di cessione che il Ministero dell'Industria ha attribuito ai lotti limitrofi negli atti di vendita alle aziende già insediate. Tutti gli altri terreni sono stati iscritti al costo storico d'acquisto. E' stata effettuata una rettifica di valore dei soli terreni afferenti alle aree industriali ex. Art.32 L.219/81, pervenuti al Consorzio ASI, ai sensi dell'art.10 della legge 266/97, senza un corrispettivo iniziale determinato. Per il 202 la variazione di € 1.725.453 è dovuta ad acquisti di terreni, e, dalla vendita di terreni per lotti industriali e di capannoni per complessivi € 1.737.896.

Attivo circolante: Crediti



II. Crediti

Saldo al 31/12/2022	€.	13.049.469
Saldo al 31/12/2023	€.	12.878.396
Variazioni	€.	<u>-171.073</u>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

<i>cod.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Totale</i>
CII1)	Verso clienti	4.256.458	2.376.341	6.632.798.67
CII2)	Verso imprese controllate		1.363.695	1.363.695
CII3)	Verso imprese collegate			
CII4)	Verso controllanti			
CII4)	Imposte anticipate		118.183	118.183
CII5)	Verso altri	1.911.614	2.822.151	4.733.764
CII6)	Verso Enti partecipanti	29.954		29.954
	TOTALE	6.198.026	6.680.370	12.878.396

- La voce crediti v/clienti esigibile entro l'esercizio successivo risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo di svalutazione per € 1.433.991,45 già accantonato nell'esercizio precedente. Tra i crediti v/ clienti oltre i dodici mesi è presente il credito relativo alla società Stone srl (gruppo Marsella) relativo alla rateizzazione concessa per la cessione del lotto di c.ca mq. 48.614.
- Nella voce crediti v/ società controllate risulta compreso anche il credito vantato dal consorzio nei confronti della sua controllata al 100% ASIDEP per anticipazioni infruttifere, transazioni con Sienergia, pagamenti anticipati a fornitori e varie.

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non si registrano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	€.	189.080
Saldo al 31/12/2023	€.	714.270
Variazioni	€.	<u>525.190</u>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, assegni circolari ricevuti da clienti per assegnazioni lotti, esistenza di contanti.

Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	€.	6.123
Saldo al 31/12/2023	€.	9.719
Variazioni	€.	<u>-560</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza tempo

La voce risconti attivi comprende:

- risconti attivi relativi ad assicurazioni, canoni assistenza tecnica, spese telefoniche e varie. Inoltre nel ritenuto dover procedere a rettifiche contabili per partite pregresse non correttamente agganciate.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto



A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	€.	243.253.652
Saldo al 31/12/2023	€.	242.472.650
Variazioni	€.	<u>(781.003)</u>

Patrimonio netto

Composizione della voce "Altre riserve":

Il fondo in esame trae origine dai finanziamenti che si sono succeduti negli anni erogati prima dalla Casmez successivamente dall'Agensud e poi dalla Cassa DD.PP. Tali finanziamenti non sono soggetti a restituzione, allorché riguardano le opere eseguite e collaudate.

A tal proposito è doveroso precisare quanto segue:

Il Ministero delle Finanze con decreto 25 marzo 98 ha ribadito che i contributi incassati sottoposti a "condizione sospensiva" sono fino al perfezionamento del diritto dei meri "debiti". Il Prof. Cancrini, in data 13.6.1995, ha sostenuto, in un parere chiesto dall'ASI sullo specifico tema, che l'efficacia delle convenzioni stipulate con gli Enti finanziatori è subordinata all'esito positivo del collaudo dell'opera. Da tutto ciò discende la possibilità di procrastinare l'assoggettamento a tassazione dei contributi, incassati dall'1.1.97, fino al momento del collaudo finale delle opere. La normativa vigente, così come oggi dispone il principio contabile n. 16, nonché l'art. 88 del TUIR, assoggetta ad imposta l'intero contributo, tuttavia consente che la tassazione non sia immediata. Pertanto nella voce Debiti v/ Enti finanziatori, oltre 12 mesi, sono stati allocati i finanziamenti riscossi dall'1.1.97 a tutto il 31.12.2023 afferenti opere non collaudate (finanziamenti a lordo dei risconti passivi per quella parte di contributo 97/11 afferente ad opere collaudate subordinate a condizione sospensiva fino al collaudo dei lavori).

I predetti finanziamenti sono riportati al netto dell'Iva - per le opere del 2° piano annuale del programma triennale per lo sviluppo del Mezzogiorno -, la quale imposta dovrà essere restituita all'Ente finanziatore al momento della riscossione del credito IVA verso l'Erario.

I finanziamenti incassati a tutto il 31.12.1996 (al netto delle perdite di esercizi precedenti) afferenti le opere in corso sono stati riportati tra le poste del patrimonio netto, in quanto non essendo soggetti alla restituzione sono stati equiparati a fondo patrimoniale. In realtà la loro collocazione sarebbe stata più corretta tra la voce dei debiti, in quanto solo al momento dell'ultimazione dell'opera, coincidente con l'atto del collaudo previsto dall'art 9 delle convenzioni, viene meno l'obbligo della restituzione, e solo in quel momento gli importi verrebbero trasferiti tra i "Risconti passivi" secondo il principio contabile internazionale n° 20. Tali importi sono stati collocati tra le poste del patrimonio netto, per motivi prudenziali, atteso la controversa portata dell'art. 55 TUIR, che attribuirebbe ai medesimi la natura di contributi in conto capitale.

L'importo riportato nella voce "Fondo contributi e liberalità" comprende anche il 50% dei finanziamenti, ex art. 55 TUIR così come modificato dal dl. 554 del 30 dicembre 93 e s.m.e i.; l'altro 50% di detti finanziamenti è rappresentato dalla voce "Fondi riserve in sospensione di imposta".

Tutti i finanziamenti ricevuti saranno contabilizzati nel conto economico al momento del collaudo dell'opera realizzata, in quanto relativi a convenzioni subordinate alla condizione sospensiva.

Nel 2023 il Capitale Sociale viene incrementato di una quota pari ad € 7.747,00 dovuto dal versamento del Comune di Torre le Nocelle effettuato nei primi mesi del 2023 che entrerà a far parte del Consorzio.

Il patrimonio netto, oltre il capitale sociale di €. 387.350 (n° 50 quote da €. 7.747,00 cadauna), è composto dalle seguenti poste:

- Riserva tassata €. 18.949.948,40.



- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.
- riserve e fondi € 223.791.495,16.

Negli esercizi precedenti si è impropriamente provveduto a riclassificare tali riserve nel conto A.IV) "riserva legale", pertanto, nel presente bilancio tali importi sono stati riclassificati, più correttamente, nel conto A.VI v) "Altre riserve".

E' evidente che i fondi e le riserve di cui abbiamo fin ora trattato hanno origine comune, tutti scaturiscono dai finanziamenti ricevuti per la realizzazione delle opere consortili. Sono fondi, per la loro stessa provenienza, disponibili e non soggetti a vincoli di alcuna natura, inoltre non sono distribuibili per le finalità stesse dell'ASI. Gli utilizzi del fondo "contributi e liberalità" sono limitati alla copertura di perdite e a giroconti per IVA su finanziamenti opere da restituire all'Ente erogatore.

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2022	€.	1.843.681
Saldo al 31/12/2023	€.	2.270.631
Variazioni	€.	426.950

In merito a tutti i giudizi pendenti, sia in materia di espropriazione che in materia di appalti, è doveroso puntualizzare quanto segue: relativamente alle passività da iscrivere in relazione a giudizi in essere, allo stato non è possibile stimare alcun ammontare certo quale potenziale passività scaturente dagli stessi.

Tuttavia, su invito del Collegio dei Revisori si è proceduto e si sta procedendo ad effettuare un dettagliato lavoro di ricognizione delle cause in corso e la redazione di un elenco, sulla base del quale si è ritenuto di iscrivere in bilancio, in via prudenziale, un fondo rischi per spese legali relativo a contenziosi in essere,

L'importo di € 459.763,39 è relativo ad una verifica in contraddittorio con la controllata CGS per le spese sostenute per l'ammodernamento dell'impianto di Calitri ed incremento del fondo per € 59.088,21.

Nel 2021 è stato istituito un apposito fondo svalutazione crediti verso controllate per € 6.407.458 che rappresenta il credito del Consorzio verso il CGS e in seguito alla sentenza di fallimento n. 18 del 16/06/2022 con l'esercizio 2022 si è proceduto a stornare completamente i crediti verso la controllata con l'utilizzo del suddetto Fondo.

Nell'esercizio 2023 sono stati accantonati ulteriori € 400.000 per imposta IMU oltre l'importo già accantonato nel 2021 per € 400.000 e nel 2022 per € 400.000

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato



C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	€.	753.011
Saldo al 31/12/2023	€.	834.328
Variazioni	€.	<u>81.317</u>

La variazione è così costituita.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'imposta sostitutiva.

Debiti**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2022	€.	42.369.082
Saldo al 31/12/2023	€.	42.315.129
Variazioni	€.	<u>-53.953</u>

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

<i>cod.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
D 1	Obbligazioni				
D 2	Obbligazioni convertibili				
D 3	Debiti verso soci per finanziamenti				
D 4	Debiti verso banche	148.407	236.816	167.909	553.133
D 5	Debiti verso altri finanziatori	7.107.767	20.440.454		27.548.221
D 6	Acconti	703.534			703.534
D 7	Debiti verso fornitori	6.419.243			6.419.243
D 8	Debiti costituiti da titoli di credito				

D 9	Debiti verso imprese controllate	1.577.793.44			1.577.793.44
D 10	Debiti verso imprese collegate				
D 11	Debiti verso controllanti				
D 12	Debiti tributari	1.532.032	897.151		2.429.183
D 13	Debiti verso istituti di previdenza	290.549.61	767.042		1.057.592
D 14	Altri debiti	1.169.307	857.121		2.065.965
D 15	Debiti per leggi speciali				
		18.948.634	23.198.586	167.909	42.315.129

- D 4) Debiti v/ banche oltre 5 anni

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
BCC	553.133	Mutui passivi presso Bcc di Flumeri

- D 5) Debiti v/ altri finanziatori entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
rimborsi di anticipazioni passive	7.107.767	Iva e interessi da restituire agli enti finanziatori delle opere realizzate

- D 5) Debiti v/ altri finanziatori oltre 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
Mutui Passivi verso Banca OPI	1.134.455	Trattasi di finanziamento per la realizzazione di tre opere nell'area del cratere e nell'area ind. di Pianodardine.
deb. per contributi soggetti a condizione sospensiva	19.305.998	"finanziamenti" incassati dal 1997 a netto dei risconti passivi relativi a finanziamenti concessi per opere collaudate, le cui convenzioni sono subordinate a condizione sospensiva fino al collaudo finale

- D 6) Acconti entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
acconti per vendita terreni	703.534	somme erogate dalle aziende site negli agglomerati consortili a titolo di acconto su atti di compravendita a stipularsi, in seguito ad assegnazione lotto di terreno per insediamento industriale

- D 7) Debiti v/ fornitori entro 12 mesi



VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
fornitori e professionisti	6.419.243	debiti per fatture ricevute da fornitori ordinari, fatture da ricevere e fatture da lavoro autonomo

- D 9) Debiti v/ imprese controllate entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
deb./ controllate per fatture da ricevere altri servizi	1.577.793	debiti v/ la controllata CGS e ASIDEP

- D 12) Debiti tributari entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
erario 1001	218.132	ritenute fiscali del anno 2023 non versati
erario 1040	26.923	ritenute fiscali 2023
Regione c/Irap	95.179	Irap di competenza e pregressa
Erario c/ires	22.564	Ires 2022/2023
Erario 1052	20510	Ritenute su indennità di esproprio
Erario c/iva	956.537	Iva 2023
varie	192.187	Add. Com reg. rit 1004

- D 13) Debiti v/ istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
Inps c/contributo disoccupazione	34.320	Quota contributo dipendenti e c.d.
Inpgi c/ contributi	34.813	Contributi
Enpdep e cpdel c/ contributi	218.543	contributi e ritenute del mese di dicembre
Fondo previdenza credito	2.873	



- D 14) Altri debiti entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
deb. v/collab.amm.tori e sindaci	91.410	Indennità spettanti ai componenti il Comitato Direttivo per il mese di dicembre maturate da liquidare
Altri debiti	683.522	Debitiv/ sindacati, deb/clienti per finanziamento reg.per covid, altri
Deb v/sienergia	138.868	transazione debito asidep
Debiti per transazioni asi	94.910	Lpg costruzioni

Debiti vari	169.598	
-------------	---------	--

- *D 14) Altri debiti oltre 12 mesi*

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
depositi cauzionali da terzi	671.847	cauzioni prestate dalle aziende utenti i servizi di somministrazione idrica e depurazione;
riscossioni di somme per c/ terzi	434	cauzioni prestate da imprese appaltatrici di lavori;
debiti v/LPG COSTRUZIONI	94.910	Debiti da transazione
dipendenti	90.778	Per Premi di produzione

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	€.	64.984.692
Saldo al 31/12/2023	€.	64.439.546
Variazioni	€.	<u>-545.146</u>

Come già riportato in occasione dell'illustrazione della voce "Patrimonio netto", i contributi incassati sottoposti a condizione sospensiva sono, fino al perfezionamento del diritto, dei meri debiti. L'efficacia delle convenzioni stipulate con gli Enti finanziatori è subordinata all'esito positivo del collaudo dell'opera. Pertanto, tutti i finanziamenti ricevuti per la realizzazione di questi lavori sono trasferiti dal conto "debiti per contributi soggetti a condizione sospensiva" alla voce "risconti passivi" da cui attingere la quota di contributo da imputare a conto economico solo quando le opere sono collaudate.

Nota Integrativa Conto economico



Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	€.	12.294.328
Saldo al 31/12/2023	€.	11.366.312
Variazioni	€.	-928.016

Le variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

A 1) Ricavi vendite e prestazioni

Categoria	31/12/2022	31/12/2023
Vendite terreni per lotti industriali	2.772.627	2.442.120
Vendite capannoni industriali	1.537.648	
Ricavi per erogazione di acqua industriale e potabile	1.117.249	1.029.209
Depurazione acque reflue; fognature e costi fissi a.i. Pianod.	1.039.029	1.455.319
Gestione aree industriali del cratere	1.519.974	1.737.234
Vendite accessori	208.517	93.426
Fitti Attivi	29.922	29.983
	8.224.967	6.787.291

In sintesi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni concorrono:

- vendite di terreni come evidenziato negli elenchi che precedono
- canoni per la somministrazione idrica, per il servizio fognario e la depurazione delle acque reflue e meteoriche a carico delle aziende utenti il servizio, ubicate negli agglomerati industriali di Pianodardine e Valle Ufita oltre ai costi fissi per le aziende ubicate nell' Area industriale di Pianodardine; Valle Ufita; Solofra e Valle Caudina.
- corrispettivi dovuti dalle aziende ubicate nelle aree industriali del cratere per i servizi resi ai sensi dei DD.LL. 9.8.93 n° 285 e successivi reiterati, da ultimo il D.L. 8.2.95 n° 32 convertito nella legge 7.4.95 n° 104;
- servizi vari riferendoci alle spese di istruttoria e attraversamento.
- Fitti attivi riferiti agli immobili in locazione di Avellino in via Capozzi e locali ubicati in alta irpinia

Valore della produzione

Da un'analisi delle voci di ricavo, si evidenzia:

- Una variazione negativa dei ricavi per vendite di terreni per lotti industriali e per la vendita di capannoni industriali



- una variazione negativa dei ricavi per somministrazione idrica e una variazione positiva per la depurazione acque reflue, fognature e imputazione dei costi fissi relativamente alle aree industriali di Pianodardine, Valle Ufita, Solofra e Valle Caudina.
- una variazione positiva, rispetto all'esercizio precedente, nei corrispettivi per servizi resi alle aziende ubicate nelle aree industriali del cratere.
- Una variazione negativa relativamente ai ricavi di vendite accessorie, riferite alle istruttoria pratiche, nulla osta, sopralluoghi, etc.

A 4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

La voce "Incremento di immobilizzazioni per lavori interni", rappresenta il valore delle opere realizzate nel corso dell'esercizio e trova preciso riscontro nelle voci di costo del conto economico per € 306.349.40.

A 5) Altri ricavi e proventi

Nella voce residuale "altri ricavi e proventi" trovano collocazione:

- i contributi in conto esercizio dovuti annualmente dagli Enti partecipanti quale contributi per spese di funzionamento per € 73.336,93
- La quota finanziamento opere dal 1997/2021 per le opere collaudate per € 842.234,38
- Le sopravvenienze attive ordinarie per € 3.350.477,93

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	€.	12.006.542
Saldo al 31/12/2023	€.	12.129.243
Variazioni	€.	<u>122.701</u>

B 6) Merci e Materie di consumo

Questi costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

In sintesi ai costi per materie prime, sussidiarie e merci concorrono costi per acquisto e/o espropriazione di:

- terreni per lotti industriali,
- aree per opere pubbliche sono una mera "partita di giro" in quanto interamente compensati dalla voce di ricavo "Valore della produzione: incrementi immobilizzazioni per lavori interni".

B 7) Costi per servizi

Questa voce comprende tutti i costi sostenuti per l'acquisizione di servizi destinati alla realizzazione di opere e altri servizi.

COSTI PER LA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI



Costi di gestione aree industriali

La gestione delle aree industriali fino al 28/02/2019 è stata affidata alla controllata CGS i cui rapporti con il Consorzio ASI, a partire dal 1° gennaio 2011, erano regolamentati da una convenzione approvata il 18 ottobre 2011 con delibera n° 2011/12/190 integrata in data 28 maggio 2012 con deliberazione n. 2012/8/91 con la quale l'ASI affidava alla Soc. CGS, tra l'altro, "gli incarichi di:

- gestione e manutenzione degli impianti tecnologici, delle opere infrastrutturali e delle aree a verde presenti sulle aree industriali realizzate ex art. 32 L. 219/81;
- gestione e manutenzione delle opere idriche e fognarie a servizio delle aree PIP di Calitri e San Mango sul C.;
- gestione dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di Valle Ufita;
- gestione e manutenzione degli impianti tecnologici ed opere infrastrutturali per le A.I. di Pianodardine, Valle Caudina, Solofra e Valle Ufita;
- gestione e manutenzione dell'impianto per il riutilizzo ad uso industriale dell'acqua derivante dal trattamento depurativo sull'area di Pianodardine, Nusco, Calitri e Morra de Sanctis.

La stessa convenzione prevedeva di assegnare al CGS anche le manutenzioni causate dalla normale usura degli impianti.

Dal 01/03/2019, giusto contratto di affitto di azienda per notaio Criscuoli di Monteforte (AV), il ramo di azienda del CGS relativo alla depurazione è stato concesso in affitto all'ASIDEP srl, in attuazione di quanto disposto dal decreto del Tribunale di Avellino, di apertura del Concordato Preventivo del CGS Scarl. Mentre, i servizi di manutenzione, a seguito di regolare espletamento di procedura pubblica di manifestazione di interesse rivolta a tutti i soggetti imprenditoriali insediati nelle aree "ASI", sono stati affidati alla società Multiservizi S.r.l., costituita anche da Consorzio ASI ai sensi della normativa regionale (LR 19/2013).

PRESTAZIONI PROFESSIONALI E COLLABORAZIONI

Le spese per onorari ed accessori a professionisti attengono a consulenze legali, amministrative, difesa giudiziale e tributaria, stipula atti, redazione frazionamenti e convenzioni in materia legale, fiscale, tecnica.

SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Le indennità spettanti agli organi di amministrazione sono stabilite:

- per il Comitato Direttivo dalla deliberazione di C.G. n° 95/5/7 del 22.11.95 che recepisce il decreto del Ministero dell'Interno 12 marzo 1997;
- per il Consiglio Generale e le Commissioni Consiliari dalla stessa delibera di C.G. n° 95/5/7 del 22.11.95 che ha tra l'altro introdotto il rimborso spese viaggio in occasione della partecipazione ai suddetti organi collegiali;
- per il Collegio dei Revisori dei Conti dalla delibera di C.G. n° 2002/1/5 del 14 maggio 2002, che aggiorna le indennità adeguandole a quelle fissate per i Sindaci delle Amministrazioni Provinciali a parità di abitanti, con decorrenza 1° giugno 2002.
- Nel 2023 è stato nominato l'organismo di Vigilanza. Con delibera del 29.04.2021 è stato approvato il modello 231.
- Gli importi corrisposti al Collegio dei Revisori dei conti sono comprensivi dei rimborsi per spese viaggio.

SERVIZI PER OPERE

L'importo complessivo delle prime tre voci di costo della precedente tabella trova immediato e preciso riscontro - così come i costi sostenuti per l'acquisizione di aree destinate ad opere - tra i componenti positivi di reddito, al punto 4 del valore della produzione alla voce "incrementi immobilizzazioni per lavori interni".

B 9) Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi gli accantonamenti di legge e contratti collettivi, gli oneri riflessi (contributi ex CPDEL, ex ENPDEP, INPGI e INAIL); Per

l'esercizio sono stati applicati i contratti collettivi per i dipendenti e per i dirigenti dei Consorzi industriali. Al 31.12.2023 risultano in forza:

- n. 2 Dirigenti
- n.3 Quadri
- n. 7 Dipendenti qualifica B e C

B 10 a) b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Il valore complessivo degli ammortamenti è stato determinato, in questo esercizio come nei precedenti, da una precisa e puntuale corrispondenza della valutazione della residua possibilità di utilizzo delle opere, nonché dell'attuale utilizzo delle stesse che, almeno per quanto riguarda le opere di infrastrutturazione e di depurazione delle aree industriali ex art 32, non è certamente a pieno regime per la presenza di lotti industriali liberi o retrocessi da assegnare.

La categoria dei Consorzi ASI, per la varietà di attività prestate, non è prevista, neppure per analogia ad altre categorie, nel D.M. del Ministero delle Finanze 31.12.88 che dispone i coefficienti di ammortamento ed allo stesso modo non sono previste opere di infrastrutturazione e depurazione.

Immobile del Centro Servizi di Solfora.

Il Centro di Servizi di Solfora è stato conferito in disponibilità d'uso alla società Solfora Service S.r.l. L'immobile di Solfora, in quanto centro commerciale, si può ritenere pertanto non strumentale all'attività del Consorzio. I principi contabili (IAS n.16) indicano che le immobilizzazioni materiali non più utilizzate nell'esercizio dell'attività non devono essere ammortizzate in quanto non contribuiscono più alla produzione di beni e servizi.

B 14) Oneri diversi di gestione

E' una voce in cui sono stati collocati i seguenti vari costi più significativi:

- Tributi vari imposte di registro di sentenze ed imposta di bollo per complessivi € 34.763
- Imposta Imu accantonamento 2023 per € 400.000
- Diritti camerali, risarcimento danni per sinistri, multe e ammende per complessivi € 14.507,34
- Sopravvenienze passive per € 3.483.971,05
- Multe e ammende per € 52.542,99
- Tassa di concessione governativa per € 309,87
- Abbuoni, arrotondamenti passive e varie.

Proventi e oneri finanziari



C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	€.	-105.107
Saldo al 31/12/2023	€.	-122.828
Variazioni	€.	<u>17.721</u>

Nella voce oneri finanziari l'importo più significativo si riferisce agli interessi passivi su mutui per € 73.699,50 ed € 35.680,33 interessi passivi su rateizzi imposte anni pregressi. Nella voce oneri finanziari sono inoltre contabilizzati gli interessi passivi v/fornitori, oneri bancari e varie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

22) Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2022	€.	50.236
Saldo al 31/12/2023	€.	-97.010
Variazioni	€.	<u>-46.774</u>

L'imposta sul reddito di esercizio si riferisce all'imposta Irap per euro 12.004,25 ed imposta Ires per € 9.147,49 ed imposta anticipata per € 118.182,65

Le operazioni contabili del presente esercizio e dei precedenti non necessitano del ricorso alle norme del cosiddetto "disinquinamento". Pertanto non si elaborano i prospetti delle variazioni e della fiscalità.

Nota Integrativa parte finale

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi del principio contabile OIC n. 29, che definisce la modalità di contabilizzazione dei fatti,



sia positivi che negativi, intervenuti tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione di bilancio, non si rilevano fatti che modificano situazioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che richiedono variazioni dei valori di bilancio, in quanto comportano, nell'esercizio successivo, variazioni rilevanti o straordinarie delle attività o passività esistenti alla data di chiusura.

Tra i fatti che possono incidere positivamente sulle valutazioni prospettiche relative alla continuità aziendale si ricorda, come già indicato nello specifico paragrafo, che in data 09 gennaio 2023, ai sensi di norma e di statuto, è stato sottoposto all'analisi del Consiglio Generale dell'ente, ed approvato all'unanimità, il Piano Economico e Finanziario per l'anno 2024 che prevede l'integrale copertura delle uscite dell'esercizio con le entrate dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi, riferiti all'anno 2021 spettanti agli amministratori ed ai membri del Collegio sindacale - deliberazioni di Consiglio Generale rispettivamente n° 95/5/7 del 22.11.95 e n° 2002/1/5 del 14.5.2002.

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Amministratori	€ 184.855,38
Collegio sindacale	€ 110.706,36

Le indennità agli Amministratori ed ai Sindaci, qui indicate per l'intero anno, trovano preciso e puntuale riscontro con il costo rimasto effettivamente a carico dell'Ente, così come ampiamente relazionato alla voce "Costi per Servizi – Spese per gli Organi dell'Ente".

Si ricorda che sono sottoposti ad ipoteca volontaria a garanzia del mutuo contratto con la BCC di Flumeri i seguenti immobili:

- a) appartamento destinato ad ufficio privato facente parte del fabbricato sito nel Comune di AVELLINO (AV), via Enrico Capozzi occupante l'intero piano primo;
- b) appartamento destinato a civile abitazione facente parte del fabbricato sito nel Comune di AVELLINO (AV), via Enrico Capozzi al piano secondo;
- c) locale destinato ad autorimessa facente parte del fabbricato sito nel Comune di AVELLINO (AV), via Enrico Capozzi al piano Interrato;
- d) locale destinato ad autorimessa facente parte del fabbricato sito nel Comune di AVELLINO (AV), via Enrico Capozzi, al piano Interrato;
- e) fabbricato destinato ad esigenze commerciali sito nel Comune di FLUMERI (AV) alla via Fondo Valle senza numero civico, sviluppatosi su quattro livelli catastali (piano terra, piano primo, piano secondo e piano terzo);

Il conto economico del presente bilancio evidenzia un risultato negativo pari ad € 788.749,25

Si propone al Consiglio generale di ripianare la perdita dell'esercizio 2023 con l'utilizzo del "Fondo contributi e liberalità".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Si confida che il Consiglio Generale voglia approvare il bilancio così come presentato.



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Pasquale Pisano, legale rappresentante, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge

Il Legale rappresentante
Pasquale Pisano

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Avellino - Prot
n 97330/01 del 7/12/2001

